

Codice A1511C

D.D. 25 settembre 2020, n. 549

D.G.R. n. 4 - 1743 del 28 luglio 2020 "Piano d'azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Decreto Ministeriale n.53 del 30/06/2020 - Approvazione del riparto fra i Comuni piemontesi beneficiari delle risorse del fondo nazionale e delle risorse regionali - Impegno di spesa di euro 4. 701. 302,06 sul capitolo 153020/2020.



ATTO DD 549/A1500A/2020

DEL 25/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: OGGETTO: D.G.R. n. 4 - 1743 del 28 luglio 2020 “Piano d’azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Decreto Ministeriale n.53 del 30/06/2020 - Approvazione del riparto fra i Comuni piemontesi beneficiari delle risorse del fondo nazionale e delle risorse regionali - Impegno di spesa di euro 4. 701. 302,06 sul capitolo 153020/2020.

Visti:

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha sancito l’istituzione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (0-6 anni), prevedendo altresì:

- all'articolo 8, l’adozione con deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in Conferenza unificata, del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;

- all’art. 12 l’istituzione del “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione”;

Visti decreti adottati Presidente del Consiglio dei Ministri a partire dal mese di febbraio 2020 ad oggi recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato, inoltre, il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale all'articolo 233:

- comma 1 ha incrementato per l'anno 2020 di ulteriori 15 milioni di euro il Fondo di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 65 del 2017, anche in conseguenza dell'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19;

- al comma 2, ha, in particolare, sancito che, al fine di assicurare la necessaria tempestività nell'erogazione delle risorse, al riparto del suddetto fondo, soltanto per l'anno 2020, si provvede con decreto del Ministro dell'istruzione, previa intesa in Conferenza unificata, fermi restando i criteri previsti dall'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65, anche nelle more dell'adozione del Piano nazionale di azione nazionale pluriennale di cui all'articolo 8 del predetto

decreto legislativo.

Preso atto del Decreto Ministeriale n.53 del 30/06/2020 registrato alla Corte dei Conti in data 16 luglio 2020 afferente il riparto nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino a sei anni, ai sensi dell'articolo 12 del Dlgs 65/2017, con il quale il Ministero dell'istruzione ha predisposto il riparto delle risorse ministeriali 2020 fra le Regioni anche in assenza del Piano pluriennale con decorrenza dal 2020, per effetto della previsione di cui all'articolo 233, comma 2, del D. L. n. 34 del 2020.

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26/06/2020 con cui è stato approvato il "Piano scuola 2020/21 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione", che fornisce linee guida per la ripresa in presenza delle attività scolastiche di ogni ordine e grado nel prossimo mese di settembre, nonché le linee metodologiche per l'infanzia.

Visto il Decreto Ministeriale n.80 del 3/08/2020 "Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"

Preso atto che il Decreto ministeriale n. 53/2020 , il quale prevede che :

- nell'ambito del riparto del fondo nazionale fra le Regioni per l'anno 2020, la quota delle risorse statali fondo nazionale destinata a favore del Piemonte è pari a euro 16.342.410,11;
- le risorse sono erogate dal Ministero direttamente ai comuni, in forma singola o associata, indicati nella programmazione regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo;
- le Regioni (art. 2, comma 4) , in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo, cofinanziano la programmazione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia per un importo non inferiore al venticinque per cento delle risorse assicurate dallo Stato con il riparto di cui al presente decreto.

Dato atto, inoltre, che il citato decreto, data l'emergenza sanitaria che ha investito e investe tuttora il Paese, richiede tempi strettissimi sia per la definizione della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia afferente le risorse 2020, nonché per la trasmissione al Ministero competente dell'elenco regionale dei comuni beneficiari delle risorse del fondo nazionali e della quota di cofinanziamento regionale.

Acquisito che la Giunta regionale, ai sensi del decreto ministeriale n.53 del 30/06/2020, con D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020:

- ha approvato l'Atto d'indirizzo per la programmazione regionale degli interventi dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia anno 2020, individuando in particolare le seguenti tipologie di intervento finanziabili:
 1. interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, in immobili di proprietà pubblica ospitanti servizi educativi autorizzati al funzionamento;
 2. sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi nonché per realizzare le indicazioni prescritte dalle linee guida di cui al DM n. 39 del 26/06/2020 nell'ambito dell'emergenza Covid;
 3. riduzione delle tariffe praticate dai titolari di servizio per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia;
 4. sostegno ai costi di gestione per favorire l'accesso nei servizi educativi dei bambini diversamente

abili (anche per opere strutturali);

5. sostegno ai costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera al fine di poter progressivamente superare, come prevede il D.Lgs 65/2017, gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- ha stabilito che, il computo del riparto delle risorse statali del Fondo nazionale del Piano di Azione 2020 e della correlata quota di cofinanziamento regionale fra i Comuni piemontesi, venga disposto nel rispetto delle modalità dettate dal MIUR e con contestuale impegno delle risorse regionali, dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche *omissis* sulla base dell'esito della rilevazione informatica (nota PEC n. 93422 del 29/06/2020), volta a verificare il numero di bambini frequentanti i servizi per la prima infanzia presente in ciascun Comune al 31/01/2020, tenuto conto della capacità ricettiva dei servizi ;
 - ha previsto di destinare per il co-finanziamento regionale del suddetto programma risorse regionali pari a euro 4.701.451,00;
 - ha demandato, alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della citata D.G.R., nonché la trasmissione della deliberazione che approva la programmazione regionale al Ministero competente;

Atteso che con nota Pec 100129 del 12 agosto 2020 si è provveduto alla trasmissione agli uffici ministeriali competenti della D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 unitamente all'Atto di indirizzo di programmazione regionale ;

Dato atto che , effettuata la rilevazione informatica di cui alla D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 attivata presso i Comuni piemontesi con nota PEC n. 93422 del 29/06/2020, gli esiti finali sono i seguenti come da documentazione agli atti del settore:

- 355 comuni hanno presentato istanza inserendo i dati dei servizi 0-2 anni nell'applicativo informatico;
- 11 comuni hanno dichiarato nei moduli della rilevazione di non avere sul proprio territorio servizi 0-2 anni;
- 344 comuni hanno dichiarato nei moduli della rilevazione di avere sul proprio territorio servizi 0-2 anni;
- 343 istanze di cui sopra sono risultate ammissibili in quanto i comuni hanno inserito e trasmesso correttamente i dati dei servizi 0-2 anni presenti sul loro territorio, indicando il numero dei minori frequentanti al 31/01/2020 per un totale complessivo di 21.707 bambini, mentre un comune non è stato ammesso a contribuzione in quanto ha dichiarato di non avere bambini frequentanti nei propri servizi educativi alla data definita nella rilevazione;
- In base al numero complessivo dei bambini frequentanti, censiti all'interno delle domande ammesse nonché alle risorse ministeriali e regionali assegnate, risultano le seguenti quote per ciascun minore: 753,28 euro a titolo di quota ministeriale; 216,7 euro a titolo di quota regionale, per un totale di 969,98 procapite.

Considerato che la struttura regionale competente:

- ha formulato, alla luce dei dati sopraesposti e dei criteri di computo previsti dalla DGR n. 4-1743 del 28 luglio 2020, la proposta di riparto fra i Comuni piemontesi(aderenti alla predetta rilevazione) sia delle risorse statali del Fondo nazionale del Piano di Azione 2020 assegnate alla Regione Piemonte con decreto ministeriale n. 53/2020.(16.342.410,11) sia della correlata quota di cofinanziamento regionale individuata con DGR n. 4-1743 del 28 luglio 2020 (4.701.451,00), secondo gli importi riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione che per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica sono rideterminati in euro 16.342.332,02 per quanto riguarda il riparto delle risorse ministeriali e in euro 4.701.302,06 per quanto riguarda il cofinanziamento regionale;

- ha, altresì, predisposto il documento "Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 "Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anno 2020 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Preso atto che, ai sensi della DGR n. 4-1743 del 28 luglio 2020, è stata destinata al cofinanziamento regionale del programma in oggetto la somma di euro 4.701.451,00, allocata sul Cap. 153020/2020 nella missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 1201 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), così come determinata con Legge regionale n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra ed ai sensi e in attuazione della DGR n. 4-1743 del 28 luglio 2020:

- di approvare la proposta di riparto fra i Comuni piemontesi (aderenti alla rilevazione informatica) sia delle risorse statali del Fondo nazionale del Piano di Azione 2020 assegnate alla Regione Piemonte con decreto n.53/2020 (euro 16.342.410,11) sia della quota di cofinanziamento regionale individuata con DGR n. 4-1743 del 28 luglio 2020 (euro 4.701.451,00), secondo gli importi riportati nell'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica sono rideterminati in euro 16.342.332,02 per quanto riguarda il riparto delle risorse ministeriali e in euro 4.701.302,06 per quanto riguarda il cofinanziamento regionale;

- di impegnare la somma di 4.701.302,06 a valere sul capitolo 153020/2020, missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 1201 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), del "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".;

- di dare atto che la transazione elementare del citato impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".;

- di approvare il documento "Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 "Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anno 2020 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse",di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2020;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 e, in particolare, delle risorse assegnate ;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 che ha sancito l'istituzione del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni (0-6 anni)
- DM n. 53 del 30/06/2020 "Piano di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione"

determina

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Vista la legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 (Ordinamento contabile della Regione), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’ articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 smi”;

vista la D.G.R. n. 13-1479 del 05/06/2020 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 ”Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022”.

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione Regionale n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020

Richiamate le premesse esposte in narrativa

omissis di approvare la proposta, predisposta ai sensi della DGR n. 4-1743 del 28/07/2020, di riparto fra i Comuni piemontesi (aderenti alla rilevazione informatica) sia delle risorse statali del Fondo nazionale del Piano di Azione 2020 assegnate alla Regione Piemonte con decreto n.53/2020 (euro 16.342.410,11) sia della quota di cofinanziamento regionale individuata con DGR n. 4-1743 del 28 luglio 2020 (euro 4.701.451,00), così come riportata e secondo gli importi definiti nell’elenco di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione che per via dei necessari arrotondamenti dettati dalla procedura informatica sono rideterminati in euro 16.342.332,02 per quanto riguarda il riparto delle risorse ministeriali e in euro 4.701.302,06 per quanto riguarda il cofinanziamento regionale;

- di impegnare la somma di 4.701.302,06 a valere sul capitolo 153020/2020, missione 12 (diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma 1201 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido), del “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”.

La transazione elementare del citato impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A - Elenco registrazioni contabili".

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell’esercizio 2020;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 ;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

- di approvare il documento “Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 ”Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anno 2020 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse” di cui all’Allegato B parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", dei seguenti dati:

- Soggetti Beneficiari: Comuni/unioni di Comuni beneficiari di cui all' Allegato A
- Importo regionale assegnato 4.701.302,06;
- Modalità seguite per l'individuazione dei comuni beneficiari: rilevazione informatica comunicata con nota pec trasmessa a tutti i sindaci piemontesi in data 29 giugno 2020 prot.n. 93422;
- Responsabile del procedimento: Responsabile pro-tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e lavoro;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

Provincia	Comune	Frequentanti al 31 01 2020	Contributo		Totale
			Ministeriale	Contributo Regionale	
Provincia di Alessandria	Acqui Terme	62	46.677,32	13.427,96	60.105,28
	Alessandria	355	267.265,30	76.885,90	344.151,20
	Alice Bel Colle	8	6.022,88	1.732,64	7.755,52
	Arquata Scrivia	54	40.654,44	11.695,32	52.349,76
	Bistagno	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
	Bosco Marengo	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
	Carpeneto	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Casale Monferrato	165	124.221,90	35.735,70	159.957,60
	Cassano Spinola	4	3.011,44	866,32	3.877,76
	Cassine	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Castellazzo Bormida	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
	Castelnuovo Scrivia	36	27.102,96	7.796,88	34.899,84
	Cella Monte	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Fubine Monferrato	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Lu e Cuccaro Monferrato	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Masio	8	6.022,88	1.732,64	7.755,52
	Montechiaro d'Acqui	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64
	Mornese	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Murisengo	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Novi Ligure	147	110.670,42	31.837,26	142.507,68
	Ovada	66	49.688,76	14.294,28	63.983,04
	Pozzolo Formigaro	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
	Quattordio	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Rivalta Bormida	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	San Salvatore Monferrato	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Serralunga di Crea	14	10.540,04	3.032,12	13.572,16
	Serravalle Scrivia	25	18.821,50	5.414,50	24.236,00
	Sezzadio	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
	Solero	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Stazzano	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Tassarolo	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
Terruggia	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48	
Tortona	128	96.366,08	27.722,24	124.088,32	
Valenza	105	79.050,30	22.740,90	101.791,20	
Vignole Borbera	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04	
Villalvernia	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60	
Visone	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60	
Provincia di Asti	Aramengo	1	752,86	216,58	969,44
	Asti	437	328.999,82	94.645,46	423.645,28
	Calliano	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Canelli	33	24.844,38	7.147,14	31.991,52
	Castagnole delle Lanze	28	21.080,08	6.064,24	27.144,32
	Castell'Alfero	13	9.787,18	2.815,54	12.602,72
	Castello di Annone	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Castelnuovo Don Bosco	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Celle Enomondo	7	5.270,02	1.516,06	6.786,08
	Cocconato	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Costigliole d'Asti	35	26.350,10	7.580,30	33.930,40
	Dusino San Michele	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Monale	4	3.011,44	866,32	3.877,76
	Monastero Bormida	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64
	Moncalvo	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Montegrosso d'Asti	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Nizza Monferrato	53	39.901,58	11.478,74	51.380,32
	Portacomaro	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	San Damiano d'Asti	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
	San Paolo Solbrito	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
Tigliole	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64	
Villanova d'Asti	34	25.597,24	7.363,72	32.960,96	
Provincia di Biella	Biella	271	204.025,06	58.693,18	262.718,24
	Borriana	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Candelo	38	28.608,68	8.230,04	36.838,72
	Cossato	41	30.867,26	8.879,78	39.747,04
	Dorzano	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Gaglianico	32	24.091,52	6.930,56	31.022,08
	Graglia	11	8.281,46	2.382,38	10.663,84
	Mezzana Mortigliengo	3	2.258,58	649,74	2.908,32
	Miagliano	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
	Mongrando	26	19.574,36	5.631,08	25.205,44
	Occhieppo Inferiore	29	21.832,94	6.280,82	28.113,76
	Pettinengo	4	3.011,44	866,32	3.877,76

	Ponderano	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Pray	30	22.585,80	6.497,40	29.083,20
	Quaregna Cerreto	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Ronco Biellese	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Salussola	30	22.585,80	6.497,40	29.083,20
	Sandigliano	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Sordevolo	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64
	Tollegno	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Valdengo	14	10.540,04	3.032,12	13.572,16
	Valdilana	52	39.148,72	11.262,16	50.410,88
	Verrone	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Vigliano Biellese	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
Provincia di Cuneo	Alba	313	235.645,18	67.789,54	303.434,72
	Barge	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Beinette	25	18.821,50	5.414,50	24.236,00
	Bene Vagienna	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Bernezzo	37	27.855,82	8.013,46	35.869,28
	Borgo San Dalmazzo	90	67.757,40	19.492,20	87.249,60
	Boves	45	33.878,70	9.746,10	43.624,80
	Bra	257	193.485,02	55.661,06	249.146,08
	Briaglia	2	1.505,72	433,16	1.938,88
	Busca	59	44.418,74	12.778,22	57.196,96
	Canale	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Caraglio	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
	Caramagna Piemonte	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Cardè	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
	Carrù	29	21.832,94	6.280,82	28.113,76
	Casalgrasso	4	3.011,44	866,32	3.877,76
	Castagnito	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Cavallermaggiore	30	22.585,80	6.497,40	29.083,20
	Centallo	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Ceresole Alba	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
	Cervasca	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Cervere	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Ceva	28	21.080,08	6.064,24	27.144,32
	Cherasco	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Corneliano d'Alba	7	5.270,02	1.516,06	6.786,08
	Cossano Belbo	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
	Costigliole Saluzzo	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Cuneo	351	264.253,86	76.019,58	340.273,44
	Demonte	3	2.258,58	649,74	2.908,32
	Dronero	37	27.855,82	8.013,46	35.869,28
	Farigliano	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Fossano	148	111.423,28	32.053,84	143.477,12
	Gaiola	3	2.258,58	649,74	2.908,32
	Garessio	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
	Genola	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
	Govone	4	3.011,44	866,32	3.877,76
	Magliano Alpi	25	18.821,50	5.414,50	24.236,00
	Manta	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Marene	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Monchiero	13	9.787,18	2.815,54	12.602,72
	Mondovì	166	124.974,76	35.952,28	160.927,04
	Montà	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
Moretta	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60	
Peveragno	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56	
Pianfei	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40	
Piasco	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28	
Racconigi	37	27.855,82	8.013,46	35.869,28	
Revello	30	22.585,80	6.497,40	29.083,20	
Robilante	14	10.540,04	3.032,12	13.572,16	
Rocca de' Baldi	13	9.787,18	2.815,54	12.602,72	
Roccasparvera	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28	
Saluzzo	132	99.377,52	28.588,56	127.966,08	
San Michele Mondovì	4	3.011,44	866,32	3.877,76	
Savigliano	142	106.906,12	30.754,36	137.660,48	
Scarnafigi	26	19.574,36	5.631,08	25.205,44	
Sommariva del Bosco	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60	
Sommariva Perno	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28	
Tarantasca	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80	
Trinità	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56	
Venasca	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92	
Verzuolo	7	5.270,02	1.516,06	6.786,08	

	Vicoforte	31	23.338,66	6.713,98	30.052,64
	Vignolo	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Villanova Mondovì	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
Provincia di Novara	Agrate Conturbia	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
	Arona	110	82.814,60	23.823,80	106.638,40
	Bellinzago Novarese	64	48.183,04	13.861,12	62.044,16
	Bogogno	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Borgo Ticino	32	24.091,52	6.930,56	31.022,08
	Borgomanero	100	75.286,00	21.658,00	96.944,00
	Briga Novarese	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Caltignaga	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Cameri	66	49.688,76	14.294,28	63.983,04
	Carpignano Sesia	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Casalvolone	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Castelletto sopra Ticino	69	51.947,34	14.944,02	66.891,36
	Cerano	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
	Colazza	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Comignago	25	18.821,50	5.414,50	24.236,00
	Cureggio	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Fara Novarese	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Fontaneto d'Agogna	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Galliate	115	86.578,90	24.906,70	111.485,60
	Gargallo	8	6.022,88	1.732,64	7.755,52
	Gattico-Veruno	33	24.844,38	7.147,14	31.991,52
	Ghemme	11	8.281,46	2.382,38	10.663,84
	Granozzo con Monticello	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
	Grignasco	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Lesa	7	5.270,02	1.516,06	6.786,08
	Marano Ticino	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Mezzomerico	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Momo	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Nebbiuno	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Novara	762	573.679,32	165.033,96	738.713,28
	Oleggio	98	73.780,28	21.224,84	95.005,12
	Oleggio Castello	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Orta San Giulio	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
	Pombia	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Prato Sesia	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Romagnano Sesia	34	25.597,24	7.363,72	32.960,96
Romentino	30	22.585,80	6.497,40	29.083,20	
San Maurizio d'Opaglio	41	30.867,26	8.879,78	39.747,04	
Trecate	134	100.883,24	29.021,72	129.904,96	
Varallo Pombia	21	15.810,06	4.548,18	20.358,24	
Vespolate	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80	
Provincia di Torino	Airasca	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Almese	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64
	Alpignano	26	19.574,36	5.631,08	25.205,44
	Andezeno	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
	Avigliana	47	35.384,42	10.179,26	45.563,68
	Azeglio	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Bairo	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Baldissero Canavese	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Baldissero Torinese	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Banchette	39	29.361,54	8.446,62	37.808,16
	Beinasco	78	58.723,08	16.893,24	75.616,32
	Bibiana	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Bollengo	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Borgiallo	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Borgofranco d'Ivrea	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Bosconero	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64
	Brandizzo	49	36.890,14	10.612,42	47.502,56
	Bricherasio	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Bruino	29	21.832,94	6.280,82	28.113,76
	Buriasco	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Burolo	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Busano	13	9.787,18	2.815,54	12.602,72
	Bussoleno	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Buttiglieria Alta	26	19.574,36	5.631,08	25.205,44
	Caluso	48	36.137,28	10.395,84	46.533,12
	Cambiano	32	24.091,52	6.930,56	31.022,08
	Candiolo	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Cantalupa	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
	Carignano	54	40.654,44	11.695,32	52.349,76

Carmagnola	136	102.388,96	29.454,88	131.843,84
Casalborgone	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
Cascinette d'Ivrea	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
Caselle Torinese	21	15.810,06	4.548,18	20.358,24
Castellamonte	67	50.441,62	14.510,86	64.952,48
Castiglione Torinese	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
Castiglione Torinese	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
Cavour	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
Chieri	247	185.956,42	53.495,26	239.451,68
Chiusa di San Michele	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
Chivasso	172	129.491,92	37.251,76	166.743,68
Ciriè	101	76.038,86	21.874,58	97.913,44
Collegno	331	249.196,66	71.687,98	320.884,64
Condove	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
Cumiana	48	36.137,28	10.395,84	46.533,12
Cuorgnè	29	21.832,94	6.280,82	28.113,76
Druento	85	63.993,10	18.409,30	82.402,40
Favria	51	38.395,86	11.045,58	49.441,44
Fiano	2	1.505,72	433,16	1.938,88
Forno Canavese	8	6.022,88	1.732,64	7.755,52
Gassino	38	28.608,68	8.230,04	36.838,72
Giaveno	121	91.096,06	26.206,18	117.302,24
Grugliasco	236	177.674,96	51.112,88	228.787,84
Ivrea	155	116.693,30	33.569,90	150.263,20
La Loggia	38	28.608,68	8.230,04	36.838,72
Lanzo Torinese	40	30.114,40	8.663,20	38.777,60
Lauriano	25	18.821,50	5.414,50	24.236,00
Leini	144	108.411,84	31.187,52	139.599,36
Lessolo	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
Lombriasco	4	3.011,44	866,32	3.877,76
Luserna San Giovanni	33	24.844,38	7.147,14	31.991,52
Mappano	34	25.597,24	7.363,72	32.960,96
Mathi	28	21.080,08	6.064,24	27.144,32
Mazzè	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04
Moncalieri	330	248.443,80	71.471,40	319.915,20
Montaldo Torinese	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
Montalto Dora	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
Montanaro	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
Nichelino	254	191.226,44	55.011,32	246.237,76
None	28	21.080,08	6.064,24	27.144,32
Orbassano	65	48.935,90	14.077,70	63.013,60
Osasco	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
Osasio	11	8.281,46	2.382,38	10.663,84
Ozegna	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
Palazzo Canavese	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
Parella	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
Pavone Canavese	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
Pecetto Torinese	30	22.585,80	6.497,40	29.083,20
Pertusio	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
Pianezza	100	75.286,00	21.658,00	96.944,00
Pinerolo	238	179.180,68	51.546,04	230.726,72
Pino Torinese	49	36.890,14	10.612,42	47.502,56
Piossasco	93	70.015,98	20.141,94	90.157,92
Piscina	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
Poirino	48	36.137,28	10.395,84	46.533,12
Pomaretto	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
Pont-Canavese	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
Pragelato	4	3.011,44	866,32	3.877,76
Quincinetto	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
Riva presso Chieri	36	27.102,96	7.796,88	34.899,84
Rivalba	6	4.517,16	1.299,48	5.816,64
Rivalta di Torino	138	103.894,68	29.888,04	133.782,72
Rivarolo Canavese	37	27.855,82	8.013,46	35.869,28
Rivoli	202	152.077,72	43.749,16	195.826,88
Roletto	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
Rosta	26	19.574,36	5.631,08	25.205,44
San Benigno Canavese	14	10.540,04	3.032,12	13.572,16
San Carlo Canavese	28	21.080,08	6.064,24	27.144,32
San Francesco al Campo	19	14.304,34	4.115,02	18.419,36
San Maurizio Canavese	45	33.878,70	9.746,10	43.624,80
San Mauro Torinese	129	97.118,94	27.938,82	125.057,76
San Raffaele Cimena	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
San Secondo di Pinerolo	16	12.045,76	3.465,28	15.511,04

	Sangano	23	17.315,78	4.981,34	22.297,12
	Sant'Antonino di Susa	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Santena	45	33.878,70	9.746,10	43.624,80
	Sauze d'Oulx	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Sestriere	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Settimo Torinese	172	129.491,92	37.251,76	166.743,68
	Settimo Vittone	8	6.022,88	1.732,64	7.755,52
	Strambino	44	33.125,84	9.529,52	42.655,36
	Susa	33	24.844,38	7.147,14	31.991,52
	Torino	6.535	4.919.940,10	1.415.350,30	6.335.290,40
	Torrazza Piemonte	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Torre Pellice	42	31.620,12	9.096,36	40.716,48
	Trofarello	109	82.061,74	23.607,22	105.668,96
	Valperga	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Venaria Reale	176	132.503,36	38.118,08	170.621,44
	Vigone	35	26.350,10	7.580,30	33.930,40
	Villafraanca Piemonte	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
	Villar Dora	36	27.102,96	7.796,88	34.899,84
	Vinovo	87	65.498,82	18.842,46	84.341,28
	Volpiano	78	58.723,08	16.893,24	75.616,32
	Volvera	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
Provincia di Verbania	Arizzano	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Baceno	9	6.775,74	1.949,22	8.724,96
	Baveno	17	12.798,62	3.681,86	16.480,48
	Casale Corte Cerro	7	5.270,02	1.516,06	6.786,08
	Domodossola	65	48.935,90	14.077,70	63.013,60
	Druogno	7	5.270,02	1.516,06	6.786,08
	Gravellona Toce	31	23.338,66	6.713,98	30.052,64
	Omegna	62	46.677,32	13.427,96	60.105,28
	Premosello-Chiovenda	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Stresa	12	9.034,32	2.598,96	11.633,28
	Verbania	187	140.784,82	40.500,46	181.285,28
	Villadossola	8	6.022,88	1.732,64	7.755,52
	Vogogna	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
Provincia di Vercelli	Borghesina	55	41.407,30	11.911,90	53.319,20
	Buronzo	4	3.011,44	866,32	3.877,76
	Caresanablot	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Cigliano	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
	Costanzana	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
	Crescentino	24	18.068,64	5.197,92	23.266,56
	Gattinara	45	33.878,70	9.746,10	43.624,80
	Lenta	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Livorno Ferraris	20	15.057,20	4.331,60	19.388,80
	Quarona	32	24.091,52	6.930,56	31.022,08
	Roasio	10	7.528,60	2.165,80	9.694,40
	Saluggia	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
	Santhià	38	28.608,68	8.230,04	36.838,72
	Serravalle Sesia	18	13.551,48	3.898,44	17.449,92
	Trino	22	16.562,92	4.764,76	21.327,68
	Tronzano Vercellese	5	3.764,30	1.082,90	4.847,20
	Varallo	54	40.654,44	11.695,32	52.349,76
	Vercelli	234	176.169,24	50.679,72	226.848,96
	Villata	15	11.292,90	3.248,70	14.541,60
Totale complessivo		21.707	16.342.332,02	4.701.302,06	21.043.634,08

Note procedurali in ordine alla realizzazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020 "Approvazione atto di indirizzo per la programmazione regionale dei servizi educativi anno 2020 e delle disposizioni per il computo del riparto delle risorse"

INDICE

1 – PREMESSA

**2 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO DA REALIZZARE CON LE RISORSE ASSEGNATE
NEL PROVVEDIMENTO DI RIPARTO**

3 – MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO

4 – ISPEZIONI, CONTROLLI

5 – VALUTAZIONE EX POST

6 – INFORMAZIONI

1 - PREMESSA

Con il presente allegato si intende declinare le modalità di utilizzo delle risorse ministeriali e regionali assegnate ai comuni beneficiari ai sensi della D.G.R. n. 4 – 1743 del 28 luglio 2020. L'obiettivo basilare da raggiungere risiede nella necessità di sostenere i servizi educativi alla prima infanzia seriamente colpiti durante il periodo di lockdown, nonché le famiglie che rappresentano gli utenti finali di tali servizi, affinché ci sia una ripresa dell'attività in sicurezza nel pieno rispetto delle linee guida nazionali adottate con D.M. 3 agosto 2020.

2 – OPZIONI E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE IL PROVVEDIMENTO DI RIPARTO

I comuni sede di servizi educativi per l'infanzia 0-2 (asili nido, micro nidi, sezioni primavera, centri di custodia oraria, nidi familiari) che hanno partecipato alla rilevazione informatica avviata con nota PEC 93422 del 29/06/2020 potranno destinare le risorse ricevute per le seguenti tipologie di intervento:

1. interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza meccanica ed in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, **in immobili di proprietà pubblica** ospitanti servizi educativi autorizzati al funzionamento
2. sostegno al costo di gestione dei servizi a titolarità pubblica e privata, con l'obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi nonché per realizzare le indicazioni prescritte dalle linee guida di cui al DM n. 39 del 26/06/2020 e dal Decreto Ministeriale n.80 del 03 agosto 2020 nell'ambito dell'emergenza COVID;
3. riduzione delle tariffe praticate dai titolari di servizio per l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia;
4. sostegno ai costi di gestione per favorire l'accesso nei servizi educativi dei bambini diversamente abili (anche per opere strutturali);
5. sostegno ai costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera al fine di poter progressivamente superare, come prevede il D.Lgs 65/2017, gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia;

L'opzione 1) è inerente la possibilità di realizzare interventi strutturali **soltanto in edifici di proprietà pubblica**: pertanto non potranno essere utilizzate le risorse oggetto del riparto ministeriale e regionale per interventi da realizzare su immobili a titolarità privata.

Per manutenzione straordinaria si fa riferimento agli interventi elencati nella circolare n.5/SG/URB del 27 aprile 1984 pubblicata sul BUR n.19 del 9/05/1984 e a quanto stabilito nel DPR 380/2001 s.m.i.

Per interventi di messa in sicurezza meccanica si fa riferimento in base al T.U. 380/ 2001 s.m.i. e alle NTC02018 (Norme Tecniche Costruzioni 2018 di cui al DM del 17/01/2018) a 4 diverse tipologie di azioni elencate nel capitolo 8 cui si rinvia:

- interventi di adeguamento, atti a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalle NTC;

- interventi di miglioramento, atti ad aumentare la sicurezza strutturale esistente pur senza necessariamente raggiungere i livelli richiesti dalle NTC;
- riparazioni o interventi locali, che interessino elementi isolati e che comunque comportino un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti.

Per interventi di adeguamento alla normativa antincendio si fa riferimento al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"

In particolare per gli asili nido si fa anche riferimento agli interventi di adeguamento antincendio di cui al D.M. 16 luglio 2014 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido"

Con riferimento agli interventi diretti al risparmio energetico si richiamano in particolare gli interventi previsti dalla normativa di cui al TU del Testo unico edilizia - D.P.R. 380/2001 - Norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici artt 122 e seguenti.

Per gli interventi di cui al punto 2 si evidenzia che rientrano nella casistica descritta, a titolo esemplificativo, i costi seguenti:

- spese per il personale;
- spese relative alle utenze;
- spese per approvvigionamenti di beni materiali;
- spese per interventi di manutenzione ordinaria;
- spese per prestazioni di servizio connesse alle attività da svolgere (per esempio spese relativa alla verifica sismica, spese per consulenza di esperti inerenti al problema di sicurezza Covid ecc..)
- spese per interventi di sanificazione dei locali.

Con riguardo agli interventi di cui al punto 3) e 4), vale a dire la riduzione delle tariffe praticate per i servizi in propria titolarità e azioni volte a contribuire alla riduzione delle tariffe praticate dai servizi in convenzione, l'obiettivo è continuare a offrire un supporto economico volto a favorire l'accesso ai servizi educativi alle famiglie piemontesi data la particolare congiuntura economica conseguente all'emergenza COVID che stiamo tuttora vivendo.

Nell'elencazione degli interventi è ricompreso il sostegno ai costi di gestione per favorire l'accesso nei servizi educativi dei bambini diversamente abili con riferimento sia ai costi di parte corrente ma anche ai costi d'investimento con la precisazione che riguardino esclusivamente interventi di abbattimento di barriere architettoniche che potranno essere realizzati anche in immobili in proprietà privata.

L'intervento 5) riguarda il sostegno ai costi per la gestione e il potenziamento dei servizi di sezione primavera al fine di poter progressivamente superare, come prevede il D.Lgs 65/2017, gli anticipi all'iscrizione alla scuola dell'infanzia

Anche per le sezioni primavera è possibile far rientrare i costi gestionali di parte corrente, tuttavia solo per gli immobili a titolarità pubblica è possibile utilizzare le risorse anche per sostenere costi d'investimento per interventi manutenzione straordinaria. In tale ipotesi occorre applicare tutte le modalità previste per gli interventi strutturali di cui al punto 1)

Per riassumere:

Le spese di investimento elencate al punto 1) riguardano solo immobili di proprietà pubblica

Le spese correnti/di gestione e le spese di abbattimento delle opere architettoniche elencate al punto 4) riguarda sia i servizi educativi a titolarità privata che quelli a titolarità pubblica.

In proposito si puntualizza che per i servizi educativi a titolarità privata in regime di convenzionamento con il Comune, il contributo potrà essere attribuito e rendicontato al Comune stesso con l'osservanza delle regole insite nella convenzione già in essere (se non in contrasto con le presenti disposizioni).

Nel caso in cui i servizi educativi autorizzati, in titolarità diversa da quella comunale (privati, terzo settore, altri enti pubblici) siano privi di convenzione, dovranno stipulare con il Comune un accordo volto a definire le modalità di utilizzo e di rendicontazione delle risorse ricevute.

L'accordo risulta indispensabile per l'attribuzione delle risorse, tenuto conto che la normativa e la giurisprudenza prevedono per gli Enti locali la necessità di acquisire rendicontazione da parte dei soggetti cui sono attribuiti contributi e sovvenzioni.

3- MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO

Il punto 6) dell'art. 4 del DM n. 53/2020, come recepito dalla D.G.R. n. 4 -1743 del 28/07/2020, stabilisce che ogni Regione, previa acquisizione dei rendiconti da ciascun comune, trasmetta al ministero il monitoraggio complessivo della spesa sostenuta; condizione quest'ultima indispensabile per ottenere le risorse per il successivo a.s. 2024/2025.

Alla luce di quanto sopra, dispone quanto segue:

- tutti gli interventi di carattere strutturale realizzati su immobili di proprietà pubblica con l'utilizzo delle risorse di cui al Piano d'azione 2020 dovranno pertanto essere, quanto meno, deliberati entro il 31/07/2022 .

Entro il 31/12/2022 i comuni che hanno posto in essere un intervento di cui al punto 1), al fine di comprovare l'avvio dell'opera, dovranno trasmettere all'indirizzo istruzione@cert.regione.piemonte.it i seguenti atti:

- provvedimento di affidamento dei lavori all'impresa
- copia del contratto di appalto

Gli uffici regionali si riservano di monitorare questa tipologia di intervento acquisendo ulteriori documenti quali ad esempio:

- Certificato di regolare esecuzione e/o certificato di collaudo secondo la prescritta normativa del Codice Unico degli Appalti di cui al Dlgs 18/04/2016 n.50 s.m.i.

A fronte dell'impegno deliberato dal Comune, qualora l'intervento strutturale non sia ultimato entro il 31/12/2023, la Regione Piemonte si riserva di escludere l'Amministrazione comunale dal riparto del fondo nazionale riferito all'annualità successiva

Nell'esecuzione di tali interventi il comune dovrà inserire il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J64B20000330003.

- Per le tipologie di intervento previste ai punti 2) 3) 4) 5) si evidenzia che trattandosi di interventi di carattere gestionale le risorse dovranno essere utilizzate entro il 31/12/2021 . Entro il 31/07/2022 i Comuni dovranno trasmettere con le modalità che la Regione comunicherà successivamente una relazione del RUP attestante le modalità di utilizzo

delle somme ricevute, indicando la tipologia di intervento scelta e realizzata, nonché il numero posti bambino sostenuti mediante le risorse nazionali e regionali ricevute ;

L'Amministrazione regionale si riserva di integrare la presente determinazione con ulteriori indicazioni operative, anche in considerazione del punto 5) della DGR 4 - 1743/2020 il quale prevede che, in base al Decreto Ministeriale n. 53/2020, il programma di finanziamento approvato sarà oggetto di monitoraggio con le modalità che saranno oggetto di successivo accordo da sancire in sede di Conferenza Unificata nel quale saranno definite la scheda di monitoraggio degli interventi posti in essere con le risorse dell'annualità 2020, nonché la scheda della programmazione regionale che specifica la tipologia di interventi che verranno realizzati nei singoli Comuni.

5 – ISPEZIONI, CONTROLLI

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e verifiche, anche a campione, allo scopo di accertare il rispetto delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate ai Comuni, nonché verificare la regolarità delle spese sostenute con i trasferimenti derivanti dal presente piano.

I Comuni destinatari del trasferimento devono conservare, in originale, la documentazione comprovante l'impiego delle risorse trasferite per almeno 5 anni successivi alla data d'incasso delle risorse.

In caso di difformità o di non rispetto dei criteri di utilizzo della quota ripartita, il Comune non potrà più fruire di altri riparti regionali del medesimo comparto per 5 anni consecutivi.

6 – VALUTAZIONE EX POST

Ai Comuni beneficiari del contributo potrà essere richiesta, nel quinquennio successivo alla conclusione del trasferimento, documentazione contenente dati ed elementi inerenti l'aiuto ottenuto e/o una relazione che analizzi i risultati conseguiti dal trasferimento.

7- INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche – Via Magenta 12 – 10128 TORINO tel. 011 432 1511 oppure via mail ai seguenti indirizzi:

marida.cardillo@regione.piemonte.it
marina.demichelis@regione.piemonte.it
alessandro.nevache@regione.piemonte.it